

Assago, 15 gennaio 2019
SA

COMUNICATO STAMPA

INCERTO IL MERCATO RUSSO, UNA COSTANTE LA PRESENZA ITALIANA A INTERPLASTICA

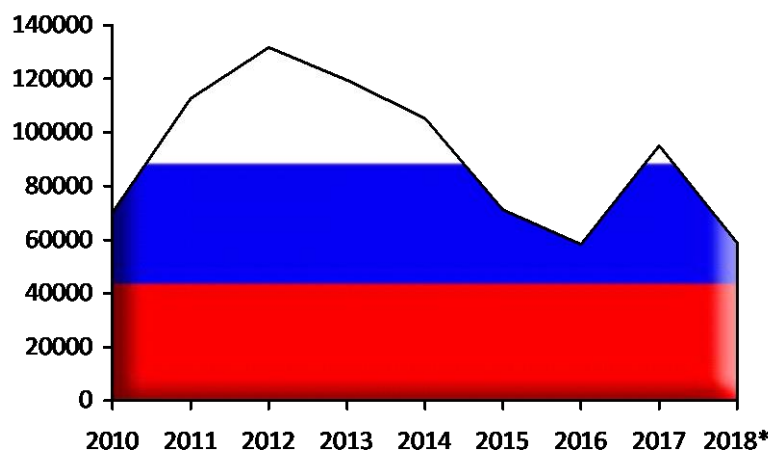
Dopo il picco registrato nel 2017, che aveva fatto ben sperare i costruttori ed esportatori italiani di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma, le vendite di tecnologia verso la Russia nei primi nove mesi del 2018 mostrano un certo rallentamento.

Infatti, in base alle elaborazioni del Centro Studi di Amaplast - associazione di categoria aderente a CONFINDUSTRIA che raggruppa oltre 160 costruttori - sui dati di commercio estero pubblicati da ISTAT, si è verificato un **calo del 19,6%** rispetto al gennaio-settembre 2017 e il valore complessivo delle forniture si è fermato appena sotto la soglia dei 60 milioni di euro. Il paese è slittato così al dodicesimo posto nella classifica delle destinazioni export, perdendo una posizione.

Si tratta comunque di una flessione che, se confermata nella sua tendenza a consuntivo di fine 2018, sarà meno accentuata di quelle registrate ciclicamente nell'ultimo decennio.

Estrusori, stampatrici flessografiche e termoformatrici le tipologie di macchinari (insieme agli stampi) che hanno mostrato il calo più sensibile mentre macchine per soffiaggio, impianti per mono/multifilamenti e presse risultano in controtendenza.

Export italiano verso la Russia di macchine, attrezzature e stampi
per materie plastiche e gomma
(globale di settore – 000 euro non attualizzati)



*gennaio-settembre



2.

Proprio in virtù dell'importanza del mercato russo per i costruttori italiani di macchinari – anche come ponte verso altri paesi dell'area - Amaplast organizza la tradizionale **collettiva nazionale alla mostra specializzata Interplastica (Mosca, 29 gennaio-1° febbraio 2019)**, giunta alla sua ventiduesima edizione, coordinando una quarantina di aziende italiane, su una superficie di circa 700 mq. Altre imprese parteciperanno indipendentemente o attraverso gli stand dei propri agenti o filiali locali.

Il padiglione italiano risulta secondo per superficie dopo quello dei concorrenti tedeschi, le cui forniture ai trasformatori russi si sono notevolmente ridimensionate nel corso degli ultimi anni, perdendo quote a favore dei competitor cinesi. Anche nel caso della Germania, analogamente all'Italia, dopo un certo recupero nel 2017, le vendite hanno registrato una nuova battuta d'arresto nei primi nove mesi del 2018.

“Nonostante la persistente incertezza del mercato russo” dichiara Alessandro Grassi, Presidente Amaplast **“i costruttori italiani considerano strategica la specializzata moscovita** per proporre agli operatori locali le proprie novità tecnologiche e intercettare direttamente le esigenze dei produttori di manufatti in plastica e gomma, soprattutto quelli di qualità, ben consapevoli che per la relativa trasformazione occorrono impianti a elevata tecnologia.”

“Purtroppo”, continua Grassi, “le sanzioni imposte al paese dalla comunità internazionale e le concomitanti turbolenze economiche del mercato rendono difficile una stabilizzazione del manifatturiero e della domanda locale ma i costruttori italiani sono comunque sempre pronti a mettere a disposizione dei clienti russi **soluzioni avanzate, flessibili e in linea con Industria 4.0, che garantiscono un risparmio energetico e di materie prime.**”

Tra gli espositori presenti alla collettiva italiana a Interplastica 2019, le seguenti Associate: Amut, Bausano & Figli, BG Plast Impianti, BMB, Borghi, Caccia Engineering, CMG srl, CMS, Colines, Comac, Elba, Euroviti, FB Balzanelli, Friul Filiere, Gamma Meccanica, Gefit, Gimatic, IPM, Itib Machinery International, Maris, Moretto, MOSS, Negri Bossi, Olmas, OMMP-Moulds, Polivinil Rotomachinery, Previero/Sorema, Profile Dies, Promixon, Sica, Tecnomatic, Tecnova, Termostampi.

Lo stand Amaplast è ubicato nella hall 2.3, n. C23.

Il non positivo andamento delle vendite alla Russia si inserisce in un contesto di rallentamento per l'intero flusso delle esportazioni italiane di settore che – sempre nel gennaio-settembre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017 – mostrano un calo dello 0,6%, dopo essere più volte passato nel corso dell'anno dal segno più a quello meno, con qualche decimale di scarto. Si tratta quindi in realtà di una stabilizzazione, che non sorprende più di tanto e può ritenersi fisiologica, dopo il trend decisamente espansivo degli ultimi 7-8 anni (con l'eccezione del 2013).

Gli acquisti dall'estero, pur mostrando ancora un incremento a due cifre (+11,4%), registrano una



3.

frenata rispetto al +26% di marzo e al +23% di giugno.

Il saldo della bilancia commerciale, sempre ampiamente positivo a 1,62 miliardi di euro, subisce una contrazione di cinque punti percentuali.

Mercato italiano di macchine, attrezzature e stampi
per materie plastiche e gomma (milioni di euro)

| | 2017 | 2018 (stime) |
|-------------------|-------|-----------------|
| produzione | 4.670 | 4.700 |
| export | 3.310 | 3.300 |
| import | 970 | 1.050 |
| mercato interno | 2.330 | 2.450 |
| saldo commerciale | 2.340 | 2.120 |

st/com/coms 1.2019int'pl

